

Questi sono numeri

titolo: questi sono numeri.

commedia in due atti di Forte Salvatore.

La commedia si svolge in casa Scaloppa, al centro scena la comune che a destra del pubblico porta alla porta d'ingresso, mentre alla sinistra porta nelle altre camere. In scena sulla sinistra del pubblico la camera da letto di Gennaro Scaloppa, sulla destra del pubblico vi porta che da nella cucina. La scena ambientata nello studio di Gennaro che regista teatrale di poca fama, sulla destra del pubblico infondo alla scena messa in modo trasversale ci sta la scrivania di gennaro, e al centro scena il tavolo e un divano, dove all'apertura del sipario vi seduto beniamino che sta sfogliando un giornale di idee per regalo, poich deve comprare il regalo al suo michele-

Sipario

Beniamino: (che sfoglia e legge): questo no! Questo troppo maschile, questo

Costa troppo! Uffa! Oggi il compleanno del mio micheluccio, e io

non gli ho comprato ancora nulla. (poi ha un'idea) ma certo, ma

perch non ci ho pensato prima (prende il telefono) pronto pucci

ciao sono io beni (aspetta una sua risposta) si proprio io, come stai?

(aspetta una sua risposta) senti ti telefonavo per chiederti un

Consiglio, Oggi il compleanno del mio micheluccio, e vorrei

Appunto essere consigliata da qualcuno, e allora mi sono detto solo

pucci pu aiutarmi.(a.s.r) esatto! (a s r) io andrei su una maglietta

che dici? (a s r) bene, mi piace .. allora mi affido ai tuoi gusti (a s r)

ma che prezzo mi fai? (a s r) 20 euro? (fa segno come per dire chi

li tiene ma poi conferma) ma 20 euro gi scontato? (ride poi torna

serio) e ovvio! Allora senti pucci, passo in giornata e la ritiro ok?

Mi raccomando devo fare una bella figura, ci conto (a s r) ci vediamo

Pi tardi. (la telefonata non va fatta seduto). Ecco fatto, per fortuna

Che ci sono gli amici, ci mancano solo i 20 euro, e dove li prendo?

Entra dalla camera da letto ossia dalla porta che sta in scena alla sinistra del pubblico, con pantalone classico, e canotta bianca, e pantofole, in mano ha camicia cravatta e scarpe , che metter durante la scena.

Gennaro: buongiorno mondo (entra con un tono allegro e scarpe in mano)

Beniamino: buongiorno cavaliere, come mai gi sveglio e di buon umore?

Gennaro: beniamino mio, oggi per me un grande giorno

Beniamino: a! (per dire venomale) mi fa piacere che ve ne siete ricordato, e ditemi, come avete pensato di festeggiare?

Gennaro: e come si pu festeggiare un evento cosi importante, se non con una Bella cena a lume di candela?

Beniamino : (ride e poi) a lume di candela voi e michele?

Gennaro: ma quale michele

Beniamino: scusate cavaliere, ma allora voi non state parlando del compleanno Di Michele vostro figlio

Gennaro: ma quale compleanno di mio figlio, (prima ride poi torna serio) ma Perch oggi il compleanno di michele?

Beniamino: certo, e oggi compie 32 primavere

Gennaro: e me ne sono dimenticato. Ma poi a 32 anni lui che deva fare il Regalo a me

Beniamino: si va bene cavaliere, come dite voi, ma se allora non state parlando Del compleanno di Michele, mi dite di cosa state parlando?voi

Stamattina avete il cuore nello zucchero! Dite dite . (poi al pubbl)

Come mi piace inciuciare e intrigarmi dei fatti degli altri.

Gennaro: beniamino caro, per prima cosa, oggi debuttiamo a teatro con la mia
Regia su una commedia scritta dalla dottoressa Annabella Pacca (int

Beniamino: e che ne so io se la dottoressa ha una bella pacca

Gennaro: cretino imbecille, dici una cosa del genere davanti a mio figlio e mi

Fai passare per un padre depravato. Annabella il nome, pacca il

Cognome. Allora ti dicevo, un giorno importante sia per il debutto,

e sia perch dopo .. (gennaro intende far capire che dopo la

commedia vuole invitare Annabella pacca ad andare a cena con lui.

Beniamino capisce e mentre gennaro sta fantasticando, prende una

Sedia e la sbatte su un piede di gennaro).

Gennaro: beniamino il piede.

Beniamino: e voi in un giorno cos importante per vostro figlio, ve ne uscite

Che un giorno importante per voi solo per la commedia e la cena?

(su queste parole di beniamino, gennaro sta quasi sedendosi sul

Divano ma lo stesso beniamino occuper lui tutto il divano,e gennaro

Rimane in piedi)

Gennaro: si beniamino, si tratta di una donna (e va a cercare una sedia dove

Sedersi perch deve mettersi le scarpe, ma beniamino alza tutte le

Sedie sul tavolo) e ho capito me le metto in macchina le scarpe (e le porta

In camere da letto ma subito esce)

Beniamino: e io subito ho capito che si trattava di una donna .. mi dispiace

Don gennaro, ma mi avete deluso.

Gennaro: ma perch beniamino ti ho deluso, guarda che io (int da b)

Beniamino: e mi domandate pure perche? Quel bambino oggi compie 32 anni

Gennaro: (spaventato) quel bambino?

Beniamino: quellanima di Dio ha bisogno di voi (quasi piangendo)

Gennaro: (cs) anima di Dio?

Beniamino : (cs) quellessere innocente

Gennaro: e me la fai mettere una scopa! (poi riprende con tono diverso)

Ma quale essere innocente, quale bambino, quello compie 32 anni

No 10, e poi quale essere innocente, quello me ne combina solo guai.

E poi tu che pretendi che io faccia, perch oggi il suo compleanno

Lo dovrei portare a fare il giro sulla giostr? (va detta in napoletano)

Beniamino: no, non dico questo, per per esempio ora sta dormendo? Andate

Nella sua stanza

Gennaro: si vado di la in camera sua (per dire ma sei scemo)

Beniamino: vi sedete sul suo letto, e lo svegliate lentamente

Gennaro: e magari ci metto pure il dito sotto al mento e faccio pissi pissi

Poi se vedo che non si sveglia, lo prendo in braccio me lo metto

Sulle ginocchia, e lo chiamo dolcemente, michele a pap sveglia

Che papino ti prepara il zuppone!

Beniamino: no cavaliere mio, il problema (quasi con timore ma poi ci riesce)

che noi stiamo su due sponde diverse.

Su queste parole, gennaro , si impaurisce e con aria incuriosita vuole sapere, ma pi che sapere vuole capire beniamino a cosa si riferisce. In tutto questo tra i due attualmente muti in scena, ci deve essere un gioco di sguardi, che faranno sentire imbarazzato beniamino, e non potendo farne a meno si gira dando le spalle a gennaro, che a questo punto , andr a chiedere informazioni a beniamino.

Gennaro: che intendi due sponde diverse

Beniamino : (che ha capito di aver fatto un errore deve rimediare) nel senso
Che la pensiamo diversamente.

Su queste parole i dubbi di gennaro continuano

Gennaro: sarebbe a dire?

Beniamino: (in difficolta) che noi, che voi, cio che loro .(interrotto da g)

Gennaro: beniamino e non mettiamo a tanta gente in mezzo

Beniamino: nel senso che noi siamo i giovani di oggi, e ragioniamo

Diversamente da come ragionate voi che appartenete ad un'altra
Epoca.

Gennaro: ah! (per dire ora si) ora pi chiaro il concetto! No perch mi ha
Fatto impressione sentendoti dire che tu e michele, state su un'altra
sponda

Beniamino: non capisco

Gennaro: ecco vedi questo il tuo problema, tu non che non capisci me,
tu non capisci proprio l'italiano. Stare su un'altra sponda, significa
che non ti piacciono le donne

beniamino: aaa, e voi avete pensato .(interrotto da g)

gennaro: no io ho pensato! cosi, stare su un'altra sponda significa questo

beniamino: e va bene ho capito, ma inutile che vi agitate

gennaro: mi agito perch mi hai fatto mettere paura. Io solo un figlio

maschio ho, tu me lo metti sull'altra sponda

beniamino: ma pu capitare

gennaro: e non deve capitare (come se stesse immaginando) io gi mi vedo

mio figlio accanto ad una donna, una bella donna, poi diventer
nonno , porter i miei nipoti al parco, insomma beniamino,
mio figlio maschio, uomo, e dovr portare avanti la dinastia
degli scaloppa.

Beniamino: deve fare le scaloppine

Gennaro: pensa quello che vuoi. (Tra i 2 c silenzio in scena ma gennaro

Guarda beniamino che mostra essersela presa e poi gennaro con

Tono affabile) : io apprezzo questo tuo interesse al compleanno di

Mio figlio, e so quanto tu tieni a lui, a noi, così come noi teniamo a

Te, ma quando un regista come me ha degli impegni, non pu

Rimandarli, specialmente se sono impegni **di lavoro** .

Tu lo sai, io sono un regista teatrale, e figlio mio qua sono due anni

Che non si lavora. E non ti credere, che con quello che tu ci paghi

Per laffitto della camera che michele ti ha fittato in questa casa,

noi non facciamo nulla, e tu paghi poco appunto perch sei amico

beniamino: ma voi avete detto che avete un appuntamento con una donna

gennaro: appuntamento proprio non ancora, vorrei invitare a cena la dottoressa
pacca,

ossia lautrice della commedia, e a una come quella non te le devi far scappare,
questa ti

fa lavorare, Certo anche una bella donna, si fa guardare, ma questa cena, ha

Un altro scopo, no quello che stai pensando tu!

Beniamino: no io a queste cose non ci penso proprio

Gennaro: ah! (per dire e mo che si fa) beniamino senti ma non che tu stai

Sull'altra sponda?

Beniamino: io quando mai!

Gennaro: no e tu cosi mi fai credere, e poi sai che ti dico, non mi voglio

Rovinare la giornata sai perche? Perche stanotte mi sono sognata

La buonanima di mia madre (indica il quadro della madre in scena che sarebbe l'ello vestito da donna)

Beniamino: veramente? E dite dite

Gennaro: stavamo in una stanza io mio figlio michele, e un sacco di donne

Nude

Beniamino: (faccia schifata) e ci stava pure michele

Gennaro: michele stava al centro della stanza seduto su una sedia, e intorno

A lui tutte queste donne che lo sfrocolavano

Beniamino: (geloso) sfrocolavano?

Gennaro: lo accarezzavano, lo baciavano

Beniamino: mm! E michele?

Gennaro: niente! Ci passavano le mani nei capelli, gli facevano il solletico

Beniamino: mm! E michele?

Gennaro: michele? (meravigliato) niente

Beniamino: ah!

Gennaro: all'improvviso cominciarono a baciarlo sul collo

Beniamino: (si sta cominciando a innervosire) e michele?

Gennaro: e michele stato no stronzo, perch non si mosso proprio, anzi

Ad un certo punto si alza dalla sedia e se ne va fuori la stanza

Beniamino: e ha fatto bene

Gennaro: ma che ha fatto bene beniamino! Quello ci stava quel ben di dio,

e chi si muoveva da quella stanza. Anzi stavo io al suo posto, sai che dicevo? Chiudete la porta e buttate la chiave e non mi aprite più
beniamino: e poi come andata a finire?

Gennaro: ad un certo punto la porta si apre, ed entrata mia madre che tirava
Con le orecchie a michele e lo ha riportato nella stanza

Beniamino: allora michele ritornato nella stanza?

Gennaro: e come no! L ha fatto rientrare mia mamma.

Beniamino: e poi?

Gennaro: e poi mia mamma disperata si avvicina a me, e mi dice genna a
Mamma tua, ma che hai fatto ti sei perso nellultima botta?

Beniamino: e voi?

Gennaro: e io ho risposto mamma ma chi ha mai sparato

Beniamino: e vostra madre?

Gennaro: e mia madre mi ha dato uno schiaffo, così forte che ho ancora il

Segno e mi sono svegliato, perché mi sono messo paura. E ma io

Lo so, mia mamma qualche cosa mi voleva dire, ma di sicuro

Mi gioco i numeri

Beniamino: e dite dite che io scrivo.

Gennaro: allora 21 la donna nuda, 38 le mazzate, 52 mamma,

72 la meraviglia, e 90 la paura. Quintina secca su napoli 20 euro

E mi passa la paura anzi sai che ti dico, giocamela tu questa quintina, che ho fatto

Gi tardi, per mi raccomando, poche persone sanno, meglio

Beniamino: non vi preoccupate don gennaro, ve li gioco io (gennaro posa sul tavolo 20euro).

(Gennaro si posiziona di spalle alla comune che da nelle stanze, mentre beniamino sta sulla destra del pubblico. Gennaro vuole ringraziarlo per l'attenzione che egli ha avuto per il compleanno di michele)

Gennaro: beniamino sei un bravo ragazzo, e questo fatto che tu ci tieni tanto al compleanno di

Michele mi ha fatto commuovere, vieni qua dammi un bacio (gennaro apre le braccia

Aspettando beniamino che gli si avvicina e resta fermo immobile a centro scena, nel

Frattempo sotto la comune esce michele appena svegliato)

Michele: ma perch strillate, non lo sapete che io sto dormendo?

Beniamino: (appena vede michele gli corre incontro mentre gennaro sta ancora a centro scena tipo

Spaventapasseri ad aspettarlo nel frattempo beniamino e michele si sono scambiati baci

E abbracci poi michele nota il padre a centro scena)

Michele: (si avvicina al padre) pap!

Gennaro: we (imbarazzato) carissimo michele, no stavo cercando di capire da dove butta il vento

Michele: e che stai sul traghetto?

Gennaro: no (ride) cercavo di capire se faceva freddo o caldo

Michele: e apri la finestra

Gennaro: giusto! Ma questo vedi un nuovo modo per .. (poi con tono arrabbiato) michele

Ma quante spiegazioni, stavo facendo un servizio mio

Michele: (ride) pap tu mi sembravi uno spaventapasseri in mezzo alla stanza

Beniamino: ha ragione michele dottore, come avete fatto brutto

Gennaro: ho fatto brutto? E quello quando uno si abbraccia una croce , vero beniamino? E meglio

Che mi vado a finire di preparare e che non ci penso.

Michele: hai da fare ?

Gennaro: e si tra poco viene Annabella e dobbiamo finire di preparare le ultime cose per stasera, e

Poi devo telefonare a manuela la sarta (e va in camera da letta, da dove uscir vestito con

Giacca e scarpe, restano in scena b+m + i 20 euro sul tavolo)

Michele: Annabella, e chi ?

Beniamino: laurice della commedia che mettono in scena stasera

Michele: vero stasera pap debutta con questa commedia, speriamo che vada tutto bene,

pap ci tiene tanto a questo lavoro.

Beniamino: e ci credo che ci tiene tanto, sono due anni che non lavora, ma ora vogliamo pensare un

Poco a noi (fa per abbracciare michele che evita)

Michele: ma sei pazzo, e se ci vede qualcuno se viene pap e ci sgama?

Beniamino: uffa, io sono stufo di questa paura che tu hai di tuo padre, ma quando ci dici la verit,

o vuoi che parlo io direttamente?

Michele: ma che dici sei pazzo? Ti ho detto che parler io con mio padre, e lo far

Beniamino: stiamo insieme da tre anni, e da tre anni mi dici parler parler, e non lo fai mai

Ed ecco che poi facciamo sempre le stesse discussioni.

Michele: ma la cosa complicata, non credere che sia facile dire pap sono gay (su queste parole

Esca vestito completo di giacca cravatta e scarpe gennaro)

Gennaro: chi gay?

Michele: (in difficoltà) e un amico mio

Gennaro: poverino, e io lo conosco?

Beniamino: sì (interrotto da michele)

Michele: roberto il marito di manuela

Gennaro: manuela la sarta?

Michele: bravo proprio lui, però mi raccomando papà non parlare con nessuno, nemmeno

Con la moglie

Gennaro: a mo capisco perché sposati da 4 anni e senza figli

Michele: papà mi raccomando deve rimanere un segreto

Gennaro: e io proprio due minuti fa ho parlato con lei al telefono con manuela, e l'ho sentita

Triste, ma quanto mi dispiace, povera figlia.

Michele: papà (fa segno di cucirsi la bocca)

Gennaro: michele a papà ho capito mica sono scemo. Io adesso scendo vado a comprare il solito

Giornale mi prendo un bel caffè e poi torno, stanno per venire Annabella e manuela

Se vengono e io non ci sto fatele aspettare che io subito torno. Ci vediamo dopo (esce

Dalla comune e a destra pubblico)

Michele: imbecille, per poco non ci facevi sgamare, ti ho dato la mia parola, e la manterrò

Beniamino: voglio proprio vedere.

Michele: non preoccuparti (si alza e sta per andare nella sua stanza ma suona la porta e va ad

Aprire romeo figlio del portiere che ha delle visioni, dice di vedere sua sorella alfa Morta 3 anni fa in un incidente) buongiorno romeo (non ancora in scena)

Romeo: (da sotto la comune ormai in scena) buongiorno (poi fa segno verso la porta d'ingresso)

Cio alla sua sinistra, ad una persona che il pubblico e gli attori non vedono tranne lui. Fa

Segno a Questa persona di venire avanti e michele e beniamino si guardano stupiti e

Poi romeo

Prende sotto braccio questa persona invisibile, e lo fa accomodare sul divano, e quando

Nella sua mente questa persona si seduta): auguri michele, io e mia sorella alfa siamo

Venuti a farti gli auguri di un buon compleanno.

Michele: tu chi?

Romeo: io e mia sorella alfa

Michele: ma romeo, tua sorella alfa morte 3 anni fa in un incidente stradale.

Romeo: lo so, ma lei non mi ha mai abbandonato, dice che deve completare una sua missione

E sta ancora su questa terra. vero alfa? (michele e ben guardano sul posto dove sarebbe)

Seduta alfa e poi)

Michele: che ha detto?

Romeo: ha detto si

Michele: venomale, mi credevo avesse detto no (su queste parole romeo si alza e da una sistemata)

Ad alfa e gesticola con lei come se le parlasse)

Beniamino: ma con chi parla?

Michele: e no niente sta parlando con la sorella

Beniamino: e ma io non la vedo

Michele: se per questo non la vedo nemmeno io

Romeo: (ad alfa) ti sistemo un po i capelli (e comincia a sistemarle i capelli, le parla dialoga)

Con lei, tanto da attirare insomma l'attenzione di michele e beniamino che restano muti

E impauriti ad osservare)

Beniamino: che stanno facendo?

Michele: e lui pettina lei

Beniamino: ah! (romeo finisce con alfa e poi)

Romeo: e allora ci dite come festeggiate il compleanno?(ma nota che i due guardano impauriti)

Ma non avete mai visto una donna (i due m e b non rispondono)we! Cosa avete?

Forse voi non state bene, voi vi dovete far curare! (vede che i due non rispondono)

Ho capito ora eravamo venuti a perdere un po di tempo con degli amici, cara alfa

E invece meglio che andiamo (si avvicina ad alfa, la fa alzare se le mette sotto al braccio e

Si dirige verso la comune per uscire, mentre i due con il corpo immobile, seguono solo con

Gli occhi fino a quando non spariscono, ma prima di sparire del tutto

Romeo: voi non state bene (esce)

Beniamino: ma tu hai visto quello che ho visto io?

Michele: si ma io e te non abbiamo visto quello che vede lui.

Beniamino: ma perch tu veramente credi che lui.

Michele: e intanto le ha sistemato i capelli, le parlava.

Beniamino: si ma sono cose che lui vede con la sua mente malata, cose che non esistono non ci

Applichiamo.

Michele: dici bene, non ci applichiamo, senti torniamo tra i vivi, io ora vado a fare colazione in

Cucina, mi preparo e scendiamo (esce nella quinta in scena a destra del pubblico)

Beniamino: non hai proprio galanteria, non conosci la poesia mi

Dispiace Che gi ti ho comprato il regalo, altrimenti questanno non avevi nulla, (e si
Siede sul divano quasi piangendo poi si ricorda che su quello stesso divano ci stava alfa e
Impressiona, si suggestiona e di botto si alza) scusate non lho fatto apposta. Ma che sto
Facendo ma che sto dicendo, beniamino calmati non farti condizionare, romeo malato
E con lui non cera nessuno (la battuta la fa girandosi intorno e muovendosi come se si
Sentisse qualcuno alle spalle, e la finisce vicino la scrivania dove stanno i 20 euro e li
Nota) mettiamoci a lavoro beniamino che hai tante cose da fare devi andare a comprare
Il regalo al tuo micheluccio, poi con questi soldi devi giocare la quintina al cavaliere
(pensa con i 20 euro in mano) devi giocare i numeri, devi comprare il regalo a michele.
(decide che con quei 20 euro non giochera la quintina ma comprer il regalo a michele)
Cavaliere, mi dispiace ma io ho deciso, questi soldi servono a me, a lui dir (al cavaliere)
Ho giocato si i numeri ma non trovo la ricevuta! Che idea geniale, ma tanto 5 numeri
Sulla ruota di napoli e quando escono. Sono un genio (si mette i soldi in tasca)
Dalla cucinaa esce michele
Michele: beniamino scusami per prima, ma credo che devi sapere una cosa
Beniamino: dimmi amore
Michele: vedi non so come dirtelo, ma difficile trovare le parole
Beniamino: non mi ami piu?
Michele: ma che dici? Anzi appunto perche ti amo che non so come dirtelo
Beniamino: e allora su dai, non farmi stare sulle spine
Michele: ecco vedi, ho risposto ad un annuncio in una chatt per gay,messo da una donna di nome
Rosa, ma ti premetto che io non ho nessuna intenzione, si chatt
Cosi per chattare, per conoscere altre persone
Beniamino: e poi si finisce
Michele: ma dai, lo sai che a me le donne non interessano, lo sai io ho occhi solo per te
Beniamino: veramente dici?
Michele : certo, ma se mi fai finire di spiegare, lei vive a napoli, e ha messo come annuncio
Che pagherebbe 2000.00 alluomo che le far passare una notte di fuoco
E io mi sono candidato ad organizzarle appunto una serata indimenticabile . benia
La crisi crisi, e per fare soldi si fa di tutto. Ma lei Mi ha specificato che il pagamento
Avviene solo dopo che si compiuto tutto lattocioe
Beniamino: non se ne parla proprio! Dille di no e fammi andare che ho da fare (fa

per alzarsi ma

Michele lo ferma)

Michele: aspetta, sentimi, siccome io ho un et, perci posso pensare io per me, le ho detto di si

Beniamino: le hai detto di si senza parlare prima con me?

Michele: si ho sbagliato, dovevo prima parlare con te, e poi dirle si, ma vedi le ho detto si, perch

Rosa non incontrer michele scaloppa me, ma incontrer un amico che si finger michele

Scaloppa, ovviamente dietro un corrispettivo

Beniamino: ma tu non le hai detto che preferisci gli uomini e che stai con me?

Michele: no, in realt le ho detto che sono sposato, ma che con mia moglie non vado daccordo e

In cerca di nuove avventure

Beniamino: e va be che devo dirti, trova chi far michele e che vada all'appuntamento a prendersi

Questo caffè.

Michele: le cose non stanno proprio cosi, cio non un semplice caffè

Beniamino: un aperitivo

Michele: abbiamo organizzato una cena

Beniamino: una cena? E quanto ti viene a costare questa sciocchezza tra ristorante e ricompensa

Allattore

Michele: non ci sar nessuno ristorante

Beniamino: e dove la porta sul lungomare di Mergellina cosi faranno pure i romanticoni

Michele: no, la cena la faremo qua

Beniamino: e io devo trovarmi questa signorina praticante di chatt, e mangiatrice di uomini a casa.

Michele : mia a casa mia beniamino

Beniamino: e per quando hai previsto questa cena a casa tua?

Michele: stasera. Ho calcolato tutto, pap e gli altri andranno a teatro e noi avremmo casa libera

Beniamino: stasera? Ma come puoi farmi questo? Stasera il tuo compleanno e io voglio stare con te,

e tu mi combini questo? (da le spalle a michele quasi piangendo)

michele: dai non fare cos, io e te possiamo festeggiare quando vogliamo

beniamino: ma perch ci tieni tanto a fare questa cosa?

Michele: perch mi ha detto che non ha amici, e vorrebbe passare una serata diversa, anzi ti dir

Le ho detto appunto che ero sposato, cosi credevo si tirasse indietro e invece no.

Beniamino: brava, sa che sei sposato, e non si tirata dietro

Michele: tu hai ragione pero (interrotto da b)

Beniamino: perche allora.(interrotto da m)

Michele: beniamino me lo puoi fare questo piacere si o no? E mi sembra di stare in questura, mi

Stai facendo un interrogatorio, mi vuoi aiutare?

Beniamino: ma solo perch ti amo

Michele: ah! Grazie allora ora dobbiamo solo trovare lamico che dovr fare michele scaloppa
Suona la porta, roberto con la moglie manuela la sarta.
Michele: ora vado ad aprire, ma mi raccomando nessuno deve sapere. (va ad aprire e subito si sente)
Rob+manu: buongiorno
manuela: auguri auguri, ti stai facendo vecchiotto e michele?
Michele: grazie, e si oggi sono 32
Roberto: mi ricordo quando stavamo in classe insieme, quando facemmo 18 anni ti ricordi cosa
Dicemmo? Siamo maggiorenni il mondo nostrosembra ieri che dissi questa frase
Beniamino: stavate nella stessa classe?
Roberto: si ma quando entravamo pero
Michele: si io e roberto stavamo nella stessa classe. E allora roberto sa Tutto di me
Beniami: non lo sapevo
manuela: allora oggi un giorno doppiamente importante per tuo padre, la prima a teatro come
Regista, e il compleanno del figlio
Michele: appunto sta molto emozionato, ma io purtroppo stasera non ci sar a teatro
Roberto: e come mai? Tutti quanti stiamo aspettando questa serata per il debutto
Michele: e lo so capisco, ma ho un impegno al quale non posso mancare.
manuela: ho capito, si tratta sicuro di qualche donna per non poter mancare
Beniamin: esatto! Qualche donna che non si fa i fatti suoi
Michele.: ma quando mai quello scherza! Ho un impegno importante
manuela: ho capito volete festeggiare da soli ! Fate bene fai bene. Così si fa, fai vedere a questi signori presenti come sei uomo ma almeno ci puoi dire com?
Beniamin: e non lha mai vista nemmeno lui
manuela: come non lha mai vista?
Michele: veramente ci siamo conosciuti tramite chatt
Roberto: (meravigliato) ma perch allora hai veramente un appuntamento con una donna?
Beniamin: si certo..perch non ci credi?
Roberto: si si ci credo (meravigliato)
manuela: ma scusa (a roberto) perch ti meravigli, normale che abbia un appuntamento con una Donna, ti dovevi meravigliare se avesse avuto un appuntamento con un uomo
Roberto: hai ragione, che non capisco allora se credere o no nei miracoli
manuela: che ci azzeccano i miracoli, uomini con donne e donne con uomini, anche se in questi
Ultimi periodi si sente di tutto. Donne con donne uomini (interrotto da roberto)
Roberto; con uomini
Beni: veramente oggi non si capisce piu nulla
Roberto: hai detto una cosa giusta
manuela: e dicci, dove te la porti a mangiare?
Michele: in realt a lei piace
Beniamin: il pesce

Michele. Anche a lui (tutti lo guardano e poi si corregge) spigole cefali. vero?

Michele: assai, io mangerei solo quello

mannuela: pero sotto sotto.

Roberto: e manuela non andare troppo sotto che scaviamo i morti.

manuela: volevo dire, quando un uomo va ad un appuntamento con una donna, che cosa vuole

Se non la fe la fe.. la felicit della donna

Michele: giusto la felicit

manuela: anche perche in generale, l uomo ad un appuntamento, deve cacciare Tutto il suo

Roberto: me stai facendo venire il mal di stomaco.

Beniami: a me mi sta salendo la febbre.

manuela: ma che capite voi! Allora michele quando vai ad un appuntamento con una donna devi

Mettere tutto il tuo

Michele: profumo.

manuela: ma quale profumo michele, tutto il tuo stile

Michele: lo stile hai ragione. Mi credi guarda ho pensato a tutto, anche al cappotto nuovo, ma lo stile

Mi sfuggito

manuela: si ma oltre allo stile, ci devi mettere qualche altra cosa, e io sono convinta che tu c l hai dur

Beni: e! a me mi fa consolare

manuela: questo pure una cosa che devi cacciare, perche se non lo cacci, la donna non ti conosce a

Fondo

Michele: e ma pure questa cosa mo mi sfugge

manuela: ti do una mano, una cosa che in base alle circostanze pu cambiare, pu modellarsi

Roberto: e stiamo giocando con la plastichina, manuel ma perche devi fare queste domande strane?

manuela: michele guarda che io sto parlando del carattere, ma perche che cosa avete capito ?

Michele: no ma non preoccuparti, mi credi io lo stavo dicendo il carattere, pero quando hai

Detto pu cambiare pu modellarsi mi hai

manuela: buttato su altre sponde va diciamo cos (in scena imbarazzo)

Roberto: (cerca di cambiare discorso) e michele tuo padre non ci sta?

Michele: no e sceso un attimo, andato a comprare il giornale, si prende il caffe al bar allangolo e

Torna, ma avete qualche appuntamento?

manuela: si dobbiamo andare a teatro, sai ci sono le ultime cose da fare, ma vedo che nemmeno

Annabella venuta come mai?

Michele: perche deve venire qua?

manuela: si e poi ce ne andiamo tutti insieme a teatro (suona la porta Annabella b apre)

Anb: eccomi qua, scusate per i ritardo ma sta diventa impossibile parcheggiare

lauto,
specialmente in questo viale, ma gennaro non ce? Sono Annabella pacca.
Michele: viene subito, ma intanto ditemi una cosa, come vi sentite al vostro debutto da autrice?
Anb: prima cosa dammi del tu che altrimenti mi fai sentire vecchia, e poi cosa dirti?
Lattesa bellissima, e io mi sto godendo minuto per minuto tutti i preparativi.
manuela: e io ci aggiungo che la commedia divertente, e i ragazzi sono bravi, e credo che
Stasera sar un successone.
Roberto: beniamino e tu questa sera dei nostri?
Michele: si
Beniam: no! Non non ci sar stasera, perch sto preparando un esame per la settimana prossima
Anb: ma come, un evento importante
Beniam: e lo so, ma proprio non posso, ho la testa da un'altra parte, e non mi divertirei, e non
Voglio rovinare la serata, anzi ora che ricordo io devo scendere, ho delle cose importanti
Da sbrigare
manuela: a che facolt stai?
Beniam: giurisprudenza (contemporaneamente risponde anche michele)
Michele: medicina
Beniam: se permetti la facolt la scelgo io (a michele) sto a giurisprudenze voglio diventare avvocat
Anb: bravi ragazzi, studiate, e vi dico una cosa..e io lo so bene, la cultura donna!
Roberto: anche loro!
manuela: cosa anche loro?
Roberto: no dico anche loro sanno che la cultura donna, lo dice la parola, cultura
All'improvviso entra dalla comune entra dalla porta d'ingresso della casa gennaro tutto spaventato.
Gennaro: na sedia, datemi una sedia! (si siede sul divano)
Michele: pap cosa successo?
Gennaro: una tragedia, una tragedia.
manuela: gennaro parla che tragedia?
Gennaro: un incidente
Anb: ti hanno investito?
Gennaro: no no
Beniam: vi hanno scippato?
Gennaro: peggio peggio
manuela: sei caduto?
Gennaro: peggio peggio
Anb: gennaro parla
Gennaro: stiamo rovinati (disperato) mentre stavo al bar mi ha telefonato il capocomico della
Compagnia e (piange e intorno gli attori in scena gli fanno quasi una capanella)
Roberto: e ma non gli facciamo mancare l'aria (si siede sul divano) gennaro vi ha telefonato

Questo capocomico e poi?

Gennaro: e mi ha detto (sempre disperato) che l'attore che fa la parte dello spasimante di

Maria, caduto fratturandosi il ginocchio e ora ricoverato in ospedale.

Manuela: (con tono impaurito) e mo ?

Gennaro: e mo stiamo rovinati!

Roberto: gennaro avete ragione, il problema serio! (e mette la sua mano sulla gamba di g che

Prima lo guarda e poi la leva)

Gennaro: una tragedia troppo grande.

Roberto: e gennaro capisco capisco (e mette la mano sulla spalla di gennaro che fa cs)

Michele: emb pap, tu invece di andare in ospedale a vedere quel ragazzo come sta, te ne vieni

A casa?

Gennaro: e che vado a fare in ospedale michele, ci sta la sua famiglia, ci sta la compagnia,

beniamini: embe voi invece di andare a teatro venite a casa?

Gennaro: embe io mi vi faccio fare testa e tesa a tutti e due! Che vado a fare in ospedale, a teatro?

Io devo trovare una soluzione a questo problema, e lo posso fare solo leggendo il copione.

Anb: gennaro e l'unica soluzione, trovare immediatamente un sostituto

Gennaro: che tragedia.

Roberto: e gennaro vi capiamo, (e gli accarezza la testa ma gennaro si scansa)

Gennaro: e dall con queste mani roberto..tu inutile che fai hai capito?

Roberto: gennaro ma io volevo mettere..

Gennaro: e ce lo metti a tua sorella

Roberto: ma non avete capito, io vi volevo dare.

Gennaro: e io non voglio niente

Roberto: vi volevo dire che vi stiamo vicini

Gennaro: roberto stammi vicino stammi lontano, l'importante che non mi stai dietro

Anb: e ma ora inutile gennaro perderci in chiacchiere, ora che ci penso pero nella sfortuna

Siamo stati fortunati, perch l'attore che si fatto male, entra solo alla fine della commedia,

e ha una sola battuta, ancora tutto da rifare gennaro non arrendiamoci, si trova un attore.

Partiamo proprio da questa stanza, guarda quanti uomini ci sono?

Gennaro: no anna, per piacere non apriamo questo discorso ci prendiamo collera.

Anb: ma perch guarda, eliminando beniamino che stasera ha un impegno e non ci sta,

ci sta tuo figlio michele

michele: no io ho un impegno importante e nemmeno io ci sono stasera

anb: allora resta lui (indica roberto)

gennaro: e no meglio di no, quello roberto non ha mai fatto teatro.

Anb: ma gennaro ha una sola battuta, e poi la sua parte facile, deve conquistare

una donna

Gennaro: appunto meglio di no! Michele a papa aiutami pure tu, roberto non va bene vero?

Michele: a! e si infatti non va bene! (mostra difficult poi beniamino che guarda la scena porta

Michele in disparte e chiede informazioni mentre gli altri pensano una soluzione)

Beniami: ma che state dicendo?

Michele: scemo, pap sa che roberto gay! E mo si imbrogliano le lingue! (poi a tutti) conoscendo

Il personaggio che si deve sostituire credo che roberto non sia adatto, a voi serve un

Personaggio piu adatto piu giovane

Roberto: mi stai dicendo che sono vecchio?

Michele: na quando mai, pero non vai bene per quel personaggio

Anb: e va bene, l unica cosa che noi abbiamo capito che roberto non adatto, allora Diamoci da fare a trovare questo sostituto.

manuela: dice bene anna, cominciamo a trovare tra i conoscenti, il primo che ha novit, lo

Comunica

Anb: facciamo cosi, mettiamoci tutti in cerca, e alle 5 ci vediamo qua, io scappo (esce)

Roberto: manuela e noi?

manuela: noi facciamo una cosa, separiamoci

Roberto: come separiamoci?

Gennaro: ma si roberto, ha detto bene tua moglie, separatevi! Roberto questa donna, e capit?

Ma che devi capire tu non hai capito niente

Michele: pap manuela diceva separiamoci, nel senso che una cerca da una parte, e uno da un

Unaltra parte, non diceva separiamoci nel senso dal vincolo del matrimonio

Gennaro: no? Io dicevo separatavi ma solo perche in una coppia ci possono essere dei problemi,

manuela: vabbene allora noi andiamo, poi ci organizziamo strada facendo , ci vediamo alle 5

(fanno per andare ma michele ferma roberto)

Michele: roberto scusami un attimo, ti dovrei parlare, possiamo andare in camera mia, manuela

Tu permetti?

manuela: certo certo , allora io mi avvio

Gennaro: michele in camera tua? (preoccupato) e non potete parlare qua ?

Michele: no pap, una cosa importante, meglio se stiamo a 4 occhi

Gennaro: ma rimanete la porta aperta hai capito?

Michele: non ti preoccupare pap. Do una cosa a roberto e via

Gennaro: (preoccupato) ci devi dare una cosa a roberto? E non ce la puoi dare qua questa cosa

Michele: davanti a tutti quanti?

Gennaro: ma noi ci conosciamo, siamo tutti amici, che sono questi segreti di stato?

Michele: no pap una cosa delicata che deve darmi roberto, e io non metto mano

Gennaro: e chi ce la mette questa mano?

Michele: roberto,

gennaro: roberto mette la mano? Per forza?

Michele: pap per piacere! manuela te lo rubo 5 minuti

manuela: prego prego. (su queste parole roberto e michele escono dalla comune e vanno in camera

Di michele, beniamino invece esca dalla comune ma per andare a ritirare il reg

A michele, lasciando in scena gennaro e manuel. Che osserva gennaro e poi lo

Stesso gennaro si accorge di essere osservato da manuela e .)

Beniam: io scendo ci vediamo piu tardi.

Gennaro: manuela, fare il genitore, il mestiere piu difficile.. va be io poi parlo con te..

No che mi da fastidio che stanno chiusi in camera di michele da soli, dico noi ci

Conosciamo, perch avere questi segreti?

manuela: gennaro io forse immagino di cosa stanno parlando| povero roberto sta troppo male

Gennaro: roberto sta male?

manuela: gennaro ti parlo come una figlia, io e roberto, stiamo attraversando un brutto periodo

Gennaro: in che senso parla, non mi far stare in pensiero quei due stanno da soli in camera.

manuela: qualche anno fa, roberto ha scoperto una cosa, questa cosa ha totalmente cambiato

La nostra vita, il nostro amore, il nostro matrimonio, insomma roberto ha scoperto..

Gennaro: lo so, scusami se ti fermo ma io so tutto.

manuela: sai tutto?

Gennaro: si me lha detto michele, che mi ha fatto giurare che non lavrei detto a nessuno

manuela: poverino, si confidato con michele

Gennaro: avete scoperto tutto questo un anno fa

manuela: si dopo appena 4 anni di matrimonio.

Gennaro: vabbene per almeno per i primi tre anni no dico almeno i tre anni

manuela: di tutto.

Gennaro: ma che se lo sentiva che poi ad un giorno allaltro

manuela: non lo so, so solo che i nostri progetti sono andato persi, tu ti sposi ti fai una famiglia,

la tua prima casa, e poi? E poi una sera tuo marito torna a casa e ti dice

gennaro: immagino. Deve essere brutto

manuela: ma sai cos la cosa che mi fa piu male? Gennaro credimi, mai un ritardo

gennaro: e ci credo e che ritardo volevi avere.

manuela: era puntuale. Ogni 5 del mese, e non sgarrava

Gennaro: ed ora che pensate di fare?

manuela: abbiamo deciso di mettere un buon avvocato

Gennaro: hai visto che avevo ragione, volete proprio sciogliere il contratto? Che peccato 4 anni di

Matrimonio comincia tutto da capo.

manuela: tutto

Gennaro: e lui perci sta male?

manuela: troppo male, non sa nemmeno lui darsi una spiegazione

Gennaro: e ora che lui sa, cio che sapete, roberto come si comporta a casa?

manuela: ma roberto un bravissimo ragazzo, e ora che ha saputo questa cosa, vede che io sto male,

e si comporta come se fosse lui la donna di casa

gennaro: aspita sta cominciando a prendere confidenza

stefania: come?

Gennaro: no un pensiero ad alta voce, dicevi?

manuel: la mattina va a fare la spesa, lava, cucina stira, dice che lo fa perche si sente di farlo, e io che

Posso fare, posso mai dire di no?

Gennaro: certo|

manuela: e quest il nostro dilemma, e mo sai che ho io in corpo

Gennaro: e ci credo figlia mia

manuela: per mi raccomando gennaro, io e te non ci siamo detti niente.

Gennaro: non ti preoccupare non ci siamo detti nulla.

manuela: e ma ora questi che fanno non escono? Gennaro io mi avvio, ti ho fatto perdere tempo, e noi

Abbiamo un casino di cose da fare, e quando i due piccioncino hanno finito di fare i

Fidanzatini..(interrotto da gennaro)

Gennaro: tu dici che..

manuela: e gennaro, il loro un amore sviscerato. Pero ora fammi andare che dobbiamo trovare

Urgentemente questo attore, gennaro io vado, e dici a mio marito che ci sentiamo tramite

Cellulare? Grazie a dopo (esce)

Gennaro: prego figurati (mentre dice questa battuta guarda la stanza del figlio) non si sente e vede

Nulla, e io come faccio? Se anche mio figlio fosse gay? O spezz e coscie| no ma non possibi

(parla con michele, come se lo stesso lo sentisse) michele a papa che stai facendo? Esci da

Quella camera (nervoso) uno poi Ha un solo figlio maschio, fa sacrifici una vita sana sana

Per farlo venire bene, e a 32 anni lo facciamo giocare con le bambole. No io mi devo inventare

Qualche cosa che attiri la loro attenzione e che li faccia uscire qua fuori. (riflette) ci sono

Ho trovato adesso improvviso una caduta, faccio rumore, e lui dovr sentire, ed esce.

(gennaro si stende a terra, facendosi trovare con i piedi incrociati nei piedi di una sedia che lui

Sbatter a terra e poi pancia allaria) a..a . Michele a papa corri (dando le spalle alla comu

Ma dalla comune entra romeo con la sua immaginaria sorella alfa e vede a

gennaro a terra ma lo scansa e si mette sul divano.

Rom: buongiorno don gennaro che ci fate a terra? (si siede sul divano)

Gennaro: ma chi ? We romeo, no niente sto guardando le stelle. Ma che domande?

Ne ma uno

Steso a terra che puo fare secondo te? Sto cercando la penna che mi caduta

Rom: sdraiato a panza allaria?

Gennaro: si sdraiato a panza allaria| sono padrone di cadere come voglio ?

Rom: certo certo-

Gennaro: e allora lasciami stare (entrano michele e roberto e si accorgono)

Michele: pap che stai facendo cosa ti successo?

Gennaro: (ancora a terra) e miche sei venuto, sei uscito finalmente? No niente stavo cercando

La penna che mi caduta

Rom: (con aria da saputo) tutte balle

Michele: fatemi capire qualche cosa

Gennaro: ma niente a pap ti ho detto che .. (interrotto da romeo)

Romeo: e ti faccio capire io. Michele tuo padre ha improvvisato la caduta, perche in un modo

Voleva attirare la tua attenzione, questa la tipica posizione di chi fa finta di cadere

Gennaro: ma quando mai michele, e perche mai dovrei attirare la tua attenzione, sono caduto

Veramente e ti stavo pure chiamando

Romeo: vede che come dico io? La caduta improvvisata, ne la prova appunto che lei stava

Chiamando suo figlio

Gennaro: e a chi dovevo chiamare la signore di fronte?

Romeo: assolutamente no, ma dal suono che lei ha emesso dal tono di voce con il quale chiamava

Suo figlio, che io ho perfettamente sentito, si deduce la falsita della cosa, ma essendo lei

Un attore, regista, se io volessi usare termini adatti al suo campo, dovrei semplicemente

Dire che lei ha messo in scena una pessima farsa, lei recitava.

Gennaro: arrivato linvestigatore colombo, ma fammi il piacere

Romeo: e le dir che sono alquanto disgustato di come lei ha recitato la sua parte.

Gennaro: sta parlando fellini, senti ma a te ti hanno mandato o sei venuto?

Roberto: ma insomma si puo capire cose successo?

Gennaro: ma niente roberto sono caduto tutto qua

Roberto: e mo vi do una mano, aprite le gambe che. (perche gennaro si e avvolto i piedi nei piedi

Delle sedia)

Gennaro: e quello insiste

Roberto: gennaro aprite le gambe che vi levo la sedia da dosso.

Gennaro: michele pigliati a questo mi alzo da solo

Romeo: il paziente non presenta segni di frattura, ne lesioni, pertanto si pu alzare da solo,

e in giornata verr pure dimesso. Avvisate il primario grazie

gennaro: grazie molte dottore

roberto: non vi siete fatto niente (e con le mani leva la polvere da dosso a gennaro)

gennaro: roberto e statti fermo con queste mani, ma la tua na fissazione

roberto: gennaro vi stavo pulendo

gennaro: e mi pulisco da solo

michele: pap ma roberto ti voleva dare una mano

gennaro: michele questo ha troppe mani , e nu purp-

roberto: michele lascia stare, lo conosciamo a tuo padre, non cos, per oggi pi nervoso del solito per la commedia, l attore da trovare, la caduta. Non ci pensare, quello che mi dovevi dire me lo hai detto, quello che mi dovevi dare

Me lhai dato, ci vediamo piu tardi

Gennaro: perche che ti doveva dare?

Michele: no niente pap niente!

Gennaro: ma come, quello in questo momento ha detto quello che mi dovevi dare me lhai dato

Ci vuol dire che qualche cosa vi siete scambiati

Roberto: si ma una cosa che voi non potete capire

Gennaro: e perche che so scemo che non posso capire?

Michele: pap lascia stare non nulla.

Gennaro. Non nulla? Voi siete stati pi di mezzora in quella stanza a parlare, e che avete fatto?

Roberto: gennaro lo volete proprio sapere? Michele ce lo diciamo (fa segno a michele che inventa

Na palla) io e vostro figlio in realt siamo amanti ma mi raccomando mia moglie non

Deve sapere nulla ecco mo lo sapete io me ne vado ci vediamo piu tardi (esce)

Gennaro (disperato ma non lo vuole mostrare a michele) ma questo tutto scemo, quello ha detto

Questo perch ha creduto di farmi un dispetto. Hai ragione (a roberto che uscito) che io a

Questa cose non ci credo (poi si va a sedere sul divano dove sta ALFA) vero michele

Che stava scherzando? (si siede su alfa)

Rom: gennaro alzatevi

Gennaro: che successo?

Rom: vi siete seduto addosso ad alfa

Gennaro: chi alfa?

Rom: come non ve la ricordate piu? E mia sorella

Gennaro: romeo ma tu stai mbriac? Tua sorella alfa morta

Rom: lo so, ma io la vedo ancora, quella rimasta con me

Michele: papa non ci far caso, romeo dice che la vede e le parla ancora

Rom: guardate guardate, me lavete rovinata tutta quanta, vieni qua alfa spostati (e la porta

A sedere dietro la sedie della scrivania di gennaro che non vede dove la porta)

Mentre romeo, fa questa operazione, gennaro e michele parlano tra di loro soltanto gesticolando perche gennaro non deve vedere dove romeo porta alfa, quando michele si accorge che alfa si seduta poi:

michele: hai capito? Perci lascialo stare, malato (a gennaro)
gennaro: michele a papa, ma pensiamo alle cose serie si per piacere? Io devo ancora trovare chi mi
sostituisce quellattore, ho tante cose da fare, secondo te me metto a pensare a questo che
parla con la sorella, e a quellaltro che scemo
michele: ancora non avete trovato?
Gennaro: e no, i ragazzi stanno gia trovando, e io ora mi metto allopera, faccio qualche telefonata e
E vedo..speriamo bene.
Michele: va bene allora ci becchiamo dopo (fa per uscire ma gennaro lo blocca)
Gennaro: michele a papa, dimmi la verit, ma roberto stava scherzando?
Michele: ma certo pap, ma perche tu hai veramente creduto che io e roberto..
Gennaro: e non hai capito, dopo quello che tu mi hai detto.
Michele: non preoccuparti papa, piglia questo pensiero e buttalo
Gennaro: se me lo dici tu allora sto piu sereno.
Michele: ora scappo che ho da fare, ci vediamo dopo ciao pa (esce)
Resta in scena gennaro, romeo, alfa seduta sulla sedia della scrivania
Gennaro: e adesso mettiamoci a lavoro (si va a sedere vicino la scrivania ma romeo lo cazzea) a a!
Romeo: e gennaro ma siete pazzo, non lo vedete che la sta seduta alfa?
Gennaro: e ma dateglielo che non andasse girando per casa pero.
Romeo va a prendere alfa e la siede sul divano e poi gennaro.
Gennaro: a chi possiamo chiamare? (mentre sfoglia la rub telefonica) chi mi potrebbe fare questo
Miracolo?
Romeo: qualche problema gennaro?
Gennaro: una disgrazia no un problema, mi serve un attore
Romeo: ua gennaro e come la fate grande, a finale vi serve solo un attore
Gennaro: e ti sembra niente? Io stasera devo andare in scena, e mi manca un attore
Romeo: mi permetto di parlare cosi, perch volendo la soluzione c lhai davanti
Gennaro: davanti a me? (si guarda intorno e poi) senti gennaro non mi far perdere tempo
Io devo assolutamente trovare qualcuno, e poi io davanti a me non vedo a nessuno,
se non te.
Romeo: embe hai detto niente
Gennaro: cioe saresti tu la mia soluzione
Romeo: ovvio
Gennaro: ma fammi il piacere romeo, io po pigliav a te.
Romeo: e perche no scusate?
Gennaro: ma non scherziamo proprio! E poi tu non hai mai fatto teatro, non sapresti nemmeno cosa
Fare.
Romeo: gennaro io sono un attore nato, e ho sbagliato a non studiare
Gennaro: no romeo, tu hai sbagliato proprio a nascere cmq non sei la mia salvezza mi dispiace

Romeo: ma fammi provare

Gennaro: in fondo, romeo, il personaggio che io cerco richiede la tua età, deve essere giovan, ma te

La senti di provare?

Romeo: fidati

Gennaro: ma guarda che (int da romeo)

Romeo: fidati

Gennaro: e mi voglio fidare anche perché tu hai solo una battuta, e se ti impegni te la impari di

Sicuro. Aspetta mo piglio il copione

Romeo: parlami un po della storia di questa commedia

Gennaro: una storia d'amore, ti innamori di una ragazza, e stai facendo di tutto per conquistarla,

le hai dato un appuntamento ma lei non venuta, e tu ti trovi a parlare con la luna

romeo: mi trovo a parlare con la luna?, e ma perché la luna mi risponde?

Gennaro: ma come la luna ti risponde? Parli con la luna perché ti trovi da solo per strada

Romeo: così la gente mi piglia per pazzo

Gennaro: romeo ma tu la vuoi fare sta cosa sì o no?

Romeo: per me questa cosa di parlare con la luna, non una cosa normale, cmq sentiamo

Gennaro: ti leggo l'unica battuta tua: e aizann luocchie nciel, e o baver da giacc maccorg che nun

Sto sul ma Nciel ce sta a lun.. e fammell nu piacer a sta luna ce dicess, tu che ossai, momo

puortam addo sta ess, pecche sol ess me po d chell ca dio marat 30 anni fa.

Romeo: bella, ma in tutto questo poi la ragazza che fa?

Gennaro: e chi lo sa, la commedia così finisce

Romeo: e che schifo di finale, ma come tu scrivi na commedia, e non sai come finisce?

Gennaro: ma quello il bello del teatro, finire una cosa lasciando al pubblico la facolt

Di immaginare il finale

Romeo: a me sta cosa non mi piace.

Gennaro: adesso io mi metto in disparte, e ti suggerisco le battute, e vediamo se tu capisci

Allora, e aizann luocchie nciel e o baver da giacca

Romeo: e aizann luocche nciell car nguoll a na vacc.

Gennaro: e a vacca e soreta, da dove uscita sta vacca

Romeo: da dentro qualche stalla

Gennaro: e aizann l uocchie nciel e o baver da giacca

Romeo ripete bene

Gennaro: mi accorgo che nun sto sul ma nciel ce sta a lun

Romeo. Maccorgo che nun sto sul ma ce sta na pigna d uva

Gennaro: e avimma fa o vin, maccorgo che nun sto sul ma nciel ce sta a luna

Romeo ripete bene

Gennaro: e fammel nu piacer a sta luna ce dicess

Romeo: e fammel nu piacere sai addo sta o cess

Gennaro: e io la te chiuress.. e fammell nu piacer a sta luna ce dicess

Romeo: e io avevo capito sai addosta., allora, e fammell nu piacer a sta luna ce dicess.

(nel frattempo dalla comune entrano senza farsi sentire nel seguente ordine michele manuela che sarebbe la moglie di roberto, e la dott pacca))

Gennaro: tu che ossai, mo mo puorteme addo sta ess

Romeo: tu che ossai, puozza sta tu comm sta ess.

Gennaro: e io a cap tarapess puortam addo sta ess.

Romeo ripete bene

Gennaro: perche sol ess me po turna adda

Romeo: perche sol essa mo adda turna ca, e a cumbin comm a santu lazzaro (comincia ad innervosirsi per il fatto che la ragazza non e venuta all app)

Gennaro: chell ca dio marat 30 anni fa

Romeo: e chell ca dio marat che me naggia fa. Grazie grazie

Gennaro: ma che grazie grazie, tu e ringrazia veramente che io non ho tempo

Per trovare un altro e capit? Sto distrutto appriess a te!

Michele: papa non mi dire che

Gennaro: si michele visto che non abbiamo piu tempo ho trovato romeo sar la nostra salvezza

Manuela: me una bella notizia

Anb : bravo bravo gennaro, hai visto mai dire mai

Gennaro: si e mo vedetevela voi perche io mi devo andare a preparare

Manuela: vai gennaro vai ce la vediamo noi con romeo

anb : stai sereno gennaro ora ci pensiamo noi a tutto

Gennaro: e io percio mi metto paura- (esce)

In scena michele, romeo, manuela, e pacca)

anb: romeo gennaro ti ha spiegato la parte, ti ha spiegato il ruolo ?

Rom: si si mi ha spiegato

anb: allora tu sei questo ragazzo preso da questa ragazza, innamorato pazzo.

E mentre una sera passeggi da solo, prometti a te stesso che faresti di tutto

Per conquistarla, ad un certo punto cominci a parlare prima da solo, poi

Alzando gli occhi la cielo, quasi per chiedere aiuto a dio, ti accorgi che la luna

Oltre ad inseguirti ti sente, e tu le parli perci quando reciti quella poesia

Ci devi mettere passione, amore, ora leggimi le battute, e cerchiamo un po di

Studiarla, che per stasera deve essere tutto pronto.

Romeo: (prende il copione e legge correttamente le sue battute)

Michele: bravo bravo!

Manuela: avevamo un attore in famiglia e non lo sapevamo

Romeo: grazie grazie modestamente!

michele: si ma ora non montarti la testa

anb: romeo , sar un capolavoro, ora devi solo imparare il testo, e che dirti

La parte tua (e gli da il copione)

Romeo preso dalla contentezza comincia a saltare per la stanza a fare festa, fino poi a cadere per terra sbattendo la testa, e perdendo la memoria, michele manuela, e anb capiscono della gravita della cosa, ma ormai essendo tardi non ce piu tempo per poter trovare un altro sostituto, e cercano a questo punto una soluzione diversa.

Manuela: (che in questa fase non ha capito ancora della gravita dell incidente

parla a romeo che steso a terra) : romeo se vieni con me ti prendo anche le misure del vestito andiamo.

(ma romeo non si alza, e tutti ora capiscono)

Michele: romeo?

anb: si fatto male?

Manuela: sembra svenuto

anb: ma respira?

Manuela: si si respira

Michele: e alziamolo prima che viene papa

Manuela: ma sei pazzo potrebbe essere pericoloso. Ma non sai proprio niente del supporto

Vitale di base?

Michele: e chi ?

Manuela: sarebbe un protocollo di soccorso finalizzato al primo trattamento di infortunati che

Hanno subito un trauma, cio un evento causato da una considerevole quantit di Energia, che agisce sull'organismo provocando danni. Perci di grande importanza Il tempo che intercorre tra levento del trauma e il soccorso, poich minore l'intervallo

Di tempo, maggiore sar la possibilit che la persona traumatizzata possa vivere-

Michele: ma e na puntanta di medici in prima linea?

Manuela: e io lo sapevo che voi non capivate

Michele: ma a me sembra che il trauma l'hai avuto tu

Anb : lo potresti ripetere a parole tue che noi cerchiamo di venirti dietro?

Manuela: ve lo dico a parole mie e in napoletano cosi forse mi seguite allora.

Prima di alzarlo verimm se si e rutt coccos. O sino chist a cca nderr nun

Se po mover.

Michele: e tu hai detto tutte quelle cose hai parlato cosi difficile, per dire chist nun

Sadda mover? Manuela ma te stai drogann con il borotalco scaduto?

(Su queste parole romeo si lamenta sempre a terra gli altri si assicurano che non ha nulla di rotto

E lo alzano)

anb: romeo ti sei fatto male?

Romeo: (si lamenta) aiutatemi (ma non si mantiene e lo reggono)
Reggono)

Michele: romeo che ti sei fatto?

Romeo si lamenta

Manuela: romeo parlaci dicci qualche cosa non ci far stare sulle spine

Michele: ci pungiamo pupetea (siedono romeo sul divano giusto al centro, con la testa chinata all'indietro e lo sguardo verso l'alto)

Gennaro: come va questo giovane sta studiando?

Michele: bene bene tutto bene, si sta imparando le battute

Gennaro: (nota la posizione strana di romeo e poi) sta studiando?

Michele: certo che sta studiando, ma tu non preoccuparti pap, vai a prepararti

Gennaro: romeo ti stai imparando la parte?

Manuela (visto che romeo non risponde in scena ce panico, e manuela si improvvisa romeo accamuffando la sua voce) si si

Gennaro: ma che voce strana romeo che hai

anb: e gennaro ha parlato con il diaframma, sta impostando la voce

Gennaro: bravo bravi, io sono quasi pronto mi finisco di preparare e poi si va a teatro

Michele: ok pap, vai vai che quando siamo pronti ti chiamiamo.

Gennaro ritorna nella sua camera

Michele: romeo romeo e dai non ci far mettere paura

Romeo: (apre gli occhi si guarda in torno e poi) e voi chi siete?

anb: e che significa voi chi siete?

Manuela: significa che ha perso la memoria (preoccupata)

anb: romeo, siamo noi ti ricordi?

Romeo: non conosco le vostra faccie, e poi chi romeo? Io sono il generale Giuseppe Garibaldi, patriota italiano e figura dominante del risorgimento Italiano, io sono quello che ha lanciato la moda della camicia rossa, (canta tengo la camicia rossa)

anb: a si si generale, ovvio, ma ora la camicia nera

Romeo: nera? E si vede che non l hanno lavata, cmq io mi sono da poco incontrato con mazzini A marsala, ma mazzini stev mbriac e abbiamo fatto litalia

Michele: ma quale marsala, marsiglia, e ma come ce lo diciamo a pap

Manuela: credo che non ce lo possiamo dire, tardi dobbiamo trovare noi una soluzione un

Idea . (entre l idea luce buio in scena luce solo su di lei)

Idea: a questo punto della storia i nostri amici sono in seria difficolta, tardi e non hanno tempo per

Trovare un sostituto, ma nemmeno possono dirlo a gennaro di quello che successo, ma io

Sono lidea che li salver. I nostri amici, chiederanno a romeo che attualmente si sente garibaldi

Di far finta di essere solo per quella sera unaltra persona romeo, e lo metteranno al corrente di

Tutto ci che deve sapere.

Musica, scena muta tra michele manuela, delle morte e romeo. Tra di loro, gli attori in scena mentre va la musica si parlano gesticolando facendo capire al pubblico che stanno spiegando a romeo quello che giusto che lui sappia, e quello che lui deve fare.

A fine musica: idea: i ragazzi hanno spiegato a romeo tutto , che allinizio mostrer qualche indecisione, poi finir nel dare la sua risposta:

romeo: obbedisco.

Fine primo atto.

Secondo atto: questi sono numeri.

Il secondo atto comincia che gennaro, manuela, romeo, e Annabella, gia sono andati a teatro, e allapertura del sipario in scena ci stanno beniamino che ha gi comprato il regalo al suo michele, roberto e michele che si stanno organizzando

per la cena, perch sar roberto che si presenter come michele scaloppa.

Mi: se tu fai come ti dico io, andr tutto bene, e rosa non si accorger di nulla.

Ro: e intanto mi hai fatto mentire a mia moglie, e mi sento come se la stessi
Tradendo.

Mi: ma dai, ma in fondo cosa vuoi che sia, in fondo non stai facendo nulla di male
Stai solo andando a cena con una donna, dietro ricompensa.

Ro: hai capito? Stai solo andando a cena con una donna! Che sto facendo di male?
Speriamo solo che passi in fretta questa sera, e poi giuro che piaceri del genere
Non te ne faccio piu.

Mi: e vogliamo parlare di come ho organizzato la serata? Allora quando arriva
rosa

Tu ti vai a nascondere, e io che diventer il tuo cameriere vado ad aprire, la
Faccio entrare, la faccio accomodare, e poi vengo a prendere te che sei bendat
E che ti sei nascosto in quella stanza (prima camera a sinistra del pubblico), ti
Porter sul divano, lei ti accarezzera, tu ti farai gia un idea nella tua mente e

Be: con me non sei cosi romantico pero! Mi se che devo cominciare ad ingelosirmi

Mi: stupido (lo dice a be, poi torna a parlare con roberto) e dopo che vi siete
Conosciuti, e avete parlato del pi e del meno, mi chiamerai e chiederai della cena,
e da quel momento ciascuno di noi rispetter i suoi ruoli, io sono il maggiordomo,
e beniamino il cuoco.

Ro: e io rimango solo con rosa

Mi: esatto.

Ro: ma me la descrivi un po, sono curioso

Mi: ti dico lei cosa mi ha detto, (e descrive il personaggio che far rosa) insomma roberto ti ho

Fatto un grandissimo piacere.

Ro: e vogliamo parlare di questa cena? Che cosa ci farete mangiare di bello

Be: uno di tutto.

Ro: e va be ma non esageriamo uno di tutto mi sembra troppo

Mi: no roberto forse hai frainteso, uno di tutto significa uno di quello che tu cerchi

Ro: ho capito, e mi vuoi mettere al corrente di cosa ti devo cercare?

Mi: tu non preoccuparti, al momento dell'ordinazione tu mi guardi e io ti dico si o no.

Be: deve essere una sorpresa, fidati di noi.

Mi: quasi ora, mi vado a preparare, voi intanto ripassatevi la parte, deve funzionare tutto alla

Perfezione (esce dalla comune e gira a sinistra del pubblico)

Ro: la parte? E che teniamo da dirci io e te se tu stai in cucina?

Be: ti posso sempre imparare a sedurre caro roberto

Ro: no no beniamino caro, non ti preoccupare, invece dimmi una cosa, ma come lo vedi a mich?

Be: ma io lo vedo troppo preso da questa cosa, ma poi mi domando e dico ma questa rosa poi

Deve partire, perciò quando le vede più a questa non lo so

Ro: io lo vedo troppo emozionato, agitato, quasi come se dovesse uscire lui con lei.

Be: sar per il fatto che si fa pagare

Ro: si fa pagare? Spiegati meglio

Be: perche non lo sai? Michele deve pagare una cartella esattoriale allequitalia di 5mila euro

Entro domani sera, e non ha una lira, e allora per fare soldi ha trovato questo pollo

Da spennare e ora lui felice perche con questa somma riuscir finalmente a saldare.

Ro: e ha organizzato tutto questo, ora capisco perche mi ha detto generosa ricompensa, e mi

Ha promesso 3 mila euro.

Be: io non mi fiderei tanto.

Ro: e lo so, ma a questo punto non posso tirarmi indietro, sempre un amico, vediamo come va

A finire (suona la porta rosa in scena un po di panico)

Be: la porta

Ro: non aprire deve andare michele, io nel frattempo mi nascondo (e va in camera di g)

Be: vengo subito (lo dice a rosa, nel frattempo esce michele vestito da maggiordomo)

Mi: eccomi sono pronto, ma roberto dove sta?

Be: in camera di tuo padre, si nascosto, io me ne vado in cucina (si va a vestire da cuoco)

Resta in scena michele che da questo momento identifichero con mr(michele in veste di roberto, che va ad aprire la porta, e da dietro si sente:

ros: buonsa sera, cerco michele scaloppa, ditegli che sono rosa una sua amica

In scena compare mr in panico, si aspettava una donna ma rosa in realt un uomo e poi compare anche lei in scena.

Mr: accomodatevi, vi chiamo il signor michele

Ros: ma cosa avete, non vi sentite bene? Le sembra strano che sono un uomo?

Mr: no no, anzi a saperlo .

Ros: a sapere cosa mi scusi

Mr: no signorina, una storia lunga

Ros: mi ha chiamato signorina?

Mr: mi perdoni non volevo offenderla

Ros: non mi sono offesa, anzi mi ha fatto un bel complimento, posso sapere il suo nome?

Mr: roberto, e stasera ho lonore di servirla

Ros: ma lonore tutto mio! Ma mi dica una cosa, questo michele che tipo ?

Mr: un bel tipo, divertente simpatico, e non vede lora di incontrarla

Ros: allora quando mi vedr rimarr senza parole

Mr: chell che penz pur io (rivolto al pubblico epoi) ne sono certo

Ros: lui si aspetta una donna, e invece si ritrova un uomo, ma sa le nostre conversazioni su

Internet mi hanno talmente incuriosita, che mi sono detto questo da conoscere, certo

anche vero che io lo pago

Mr: infatti

Ros: bravo , e lei come lo sa?

Mr: e siamo molto amici io e il signore michele

Ros: mi fa piacere, e come si dice la curiosita si paga, e poi per me che sono 5 milaeuro

Anche perche, durante le nostre conversazioni, mi ha fatto capire che le donne non ci

Interessano proprio, pero con me ha chattato lo stesso, si vede che ho saputo fare bene

La parte delle donna, e poi lo sappiamo tutti che in queste chat molti si spacciano per

Quelli che non sono,

mr: come lei

ros: esatto che mi sono spacciata per rosa, ma non lo sono.

Mr: e vedo.

Ros: e poi ci siamo detti tante ma tante cose, e su ogni cosa che lui mi ha detto io ho tante

Domande da fargli.

Mr: e io direi non le conviene domandare niente, ma di godervi la serata

Ros: ma giusto per approfondire

Mr: ma forse voi dimenticate che sposato

Ros: ma se voi mi dite dimenticate, allora vuol dire che sapete ci che ci siamo detti?

Mr: e ve lo ripeto, io e il signor michele siamo molto amici

Ros: ma voi caro roberto, dimenticate forse, e queste sono sue parole, che non va

Tanto daccordo con la moglie, pensate mi ha detto anche che la chiama babbuina, vecchia scufanata, non ho capito come ci ha fatto un figlio. Ma a proposito ma la signora?

Mr: quale signora?

Ros: la moglie dov?

Mr: si trasferita da sua madre

Ros: e questa signora chi ? (si riferisce al quadro di lello vestito da donna in scena)

Mr: la madre di michele

Ros: orrenda, spero che il figlio non abbia preso da lei

Mr: no no nulla.

Ros: e insomma io non vedo l'ora di conoscere il mio micheluccio

Mr: e ora ve lo chiamo, per io vorrei fargli una sorpresa, ora lo bendo e lo faccio sedere

Sul divano, voi vi accostate a lui, e senza parlare lo accarezzate fino poi a sbendarlo

Ros: in modo che avr una bella sorpresa

Mr: (al pubblico) speriamo che non muore. (poi a rosa) una bella sorpresa allora lo vado a

Prendere (e lo va a prendere ma subito escono) eccoci allora signorino vi porto sul divano

Voi non vi muovete che avrete tra poco una sorpresa.

In scena michele vestito da maggiordomo nei panni di roberto, roberto vestito elegante classico nei panni di michele scaloppa che per copione verrà iden rm e rosa) rm seduto sul divano e rosa gli si avvicina, e comincia ad accarezzarlo, gli prende le mani, gli tocca i capelli e lo bacia in faccia)

Mr: allora signorino cosa sentite?

Rm: sento che ha una pelle delicatissima

Mr: e poi?

Rm: e poi il suo profumo

Mr: insomma le piace?

Rm: da morire

Mr: allora facciamo un gioco, ora la signorina si sieder sulle sue ginocchia, in modo che quando

Lei aprir gli occhi avr un bel primo piano, una bella sorpresa che ne dice?

Rm: ok ci sto (rosa si siede sulle sue ginocchia di roberto ci sta un po di scena e poi mr)

Mr: signore, al mio tre aprite gli occhi. (mr mentre conta fino a tre si allontana da i 2 rimanendo sempre in scena perch ha paura della reazione di robertomichele) 1 2 3!

Rm: (apre gli occhi) uh mamma mia bella questo chi ?

Mr: rosa.

Rm: ma quale rosa, questo un uomo!

Ros: immaginavo questa tua reazione, ma ti posso spiegare tutto, devi sapere.

Rm: no no, io non voglio sapere niente (quasi si sta agitando per mandare tuttallaria ma poi vede mr che alle spalle di rosa fa segno della ricompensa e cambia idea) dicevo io ora non voglio

Sapere niente, caso mai ne parliamo durante la serata.

Mr: bravo signore, allora io vi lascio soli

Rm: dove vai, non te ne andare che se te ne vai tu me ne vengo anche io (lo dice ma cerca di non

Farsi sentire da rosa)

Mr: ma devo cominciare ad organizzare la serata signore

Rm: incomincia a vedere per il funerale quale carro ti piace io te lo affitto gia da ora.

Ros: ma perche sei cosi nervoso?

Mr: non ci fate caso, sempre cosi, proprio nervoso di natura, bene se i signori permettono

Io andrei.

Rm: e io andrei con te.

Ros: ma come mi lasci solo? Io sono venuto per te.

Rm: a gia tu sei venuto per me (si viene a creare la seguente posizione mr si deve trovare alle spalle di rosa perche ogni tanto deve fare cenno della ricompensa a rm che vuole lasciare) ma io

Credo che sia meglio chiarire qualche punto, (su punto, mr fa ancora cenno della ricompensa arriva fino a 5 con le dita, e rm lo note e:) addirittura? E allora sta cosa bisogna farla

Ros: che cosa c da chiarire scusa?

Mr fa gesto a rm di tagliare a corto, ma che non lo capisce subito prima ce un po di scena e poi si capisce e traduce

Rm: tagliare a corto

Ros: che significa tagliare a corto?

Mr: no una nostra frase per augurare buona serata.

Ros: ma come sei romantico

Mr: allora se i signori permettono io andrei a preparare questa bellissima serata (esce)

Rm: fai una cosa veloce, e torna subito.

Ros: finalmente soli

Rm: e ma per poco, hai sentito come ha detto(non sa come si chiama il cameriere) luigi?

Ros: e chi luigi?

Rm: il cameriere

Ros: ma mi ha detto che si chiama roberto

Rm: a vero, no sai cos un gemello, e ul suo gemello si chiama luigi, scusami

Confondo sempre.

Ros: eppure non capisco questo tuo nervosismo, forse ti aspettavi di andare a cena con una

Donna, e invece ti imbarazza il fatto che sia uomo. Io sono uomo fuori, ma dentro Vedo rosa.

Rm: beata te , io la vedo nera. Ho un fortissimo mal di testa, e poi c

Qualche cosa che dobbiamo chiarire, io e te ci siamo conosciuti in chat gay, tu sai Che a me piacciono gli uomini, e io ho chattato con rosa, convinto che fosse donna Invece sei uomo e ti piacciono gli uomini.

Ros: si amore siamo uguali io e te

Rm: uguali?

Ros: ma si dai, ammettilo che anche a te piacciono gli uomini. (su questa battuta esce dalla comune mr che fa cenno a rm di dire si e gli fa cenno della ricompensa)

Rm: a me piacciono gli uomini? (poi guarda mr) certo che a me piacciono.

Ros: perci non vai daccordo con tua moglie, perche non provi piu niente per lei.

Rm: (guarda mr che gli fa cenno) io non vado piu daccordo con mia moglie? Ma che te lo dico

A fare?

Ros: bravo, e allora questa bellissima serata, prendila come un diversivo

Rm: e io quello ti farei bene tutto detersivo (a mr che sta ascoltando poi)

Mr: i signori mi vogliono perdonare, volevo chiedere se preferiscono mangiare in salotto

Cio qua, oppure in cucina?

Ros: per me lo stesso

Rm: in cucina. (guarda a mr che fa segno no) in cucina no

Mr: allora in salotto permesso (esce e va in cucina)

Ros: e allora dove eravamo rimasti? A si che siamo uguali

Rm: a si che siamo uguali

Ros: ma oltre a essere uguali, siamo di nuovo soli, dammi un bacio

Rm: adesso? No e adesso presto, poi stiamo a stomaco vuoto ci puzza l'alito

Ros: mi neghi un bacio? (si offesa) sai quante persone pagherebbero per stare con me ora?

Rm: molte? (e rosa fa segno di piu) assai?

Ros: bravo

Rm: e le vogliamo far venire?

Ros: no io voglio stare solo con te (dalla cucina esce beniamino vestito da cuoco)

Ben: scusate ma ho dimenticato una cosa in cantina faccio una corsa e vengo.(esce dalla comune)

Ros: questo chi ?

Rm: il cuoco

Ros: il maggiordomo, il cuoco, sei abbastanza ricco, pero non voglio sbagliarmi ma anche lui

Sta dalla nostra parte? (dalla cucina esce mr)

Mr: chiedo scusa per linconveniente ma il cuoco ha dimenticato un pelato in cantina, appena

Torna cuciniamo, intanto il vostro incontro come va?

Ros: potrebbe andare meglio ma michele ancora freddo, ancora impacciato

Rm: ma ho solo bisogno di tempo

Ros: mi ha gia rinnegato due baci

Mr: signore, ma cosa mi fate sentire? Il bacio degli angeli

Rm: il saluto

Mr: e il saluto non lo so di chi

Rm: dicevo il saluto degli angeli

Mr: il bacio?

Rm: non lo so

Mr: cmq non si nega un bacio a nessuno

Entra beniamino con una busta in manco con dentro la pelata, e si avvicina a rm)

Ben: signore ho da darle una brutta notizia morto il signor del pinto, il nostro vicino di casa, i

Funerali si terranno domani mattina alle 11. Ma ora meglio che andiamo in cucina

Perche abbiamo molto da fare.(mr e ben escono e vanno in cucina)

Ros: ti avverto michele,se le cose tra noi si mettono male, mi divertir con il cuoco

Beniamino e rm escono dalla cucina e cominciamo a preparare il tavolo per la cena ben e mr entrano ed escono dalla cucina in scena per portare bicchieri piatti e tutto il resto)

Ros: (mentre proseguono i preparativi per il tavolo) come sono emozionata, tutte queste

Accortenze sono per me, mi fanno sentire una persona importante, e tu michele non mi dici

Nulla?

Rm: fa caldo e?

Ros: e spogliati, tanto sei a casa tua

Rm: caso mai mi levo la giacca

Ros: facciamo un gioco? Tu ti levi la giacca e io ti sbottono la camicia

Rm: no la camicia no

Ros: perche no, sono sicuro che senza camicia sei piu sexy

Rm: ma quale sexy, credimi meglio vedere una puntata di marzullo che me in canottiera

Ros: e allora cominciamo con la giacca

Rm: e cominciamo con la giacca (se la leva)

Ros: come ti senti ora?

Rm: molto meglio.

Ros: allora birbantello, ieri sera in chatt non hai finito di raccontarmi la tua storia precedente al

Matrimonio, dalla quale nato anche un figlio vero?

Rm: un figlio? (poi al pubblico) e se lo viene a sapere mia moglie la fine. Certo ma preferirei

Non parlarne. Sai sono cose che fanno male. Senti (e viene interrotta da rosa)

Ros: e a questa donna tu la vedi ancora immagino per il bambino?

Rm: si ma giusto un ora

Rosa: e la tua attuale moglie non sa niente di questo figlio segreto?

Rm: no nulla.

Rosa: michele ma come ti vedo, ma possibile che tu non hai niente da dirmi?

Rm: e che ti devo dire . A si, il signore che morto, era un amico di famiglia

Ros: e allora?

Rm: no era per dire qualche cosa

Ros: ma io intendevo raccontami di qualche cosa che ti ha colpito, qualche cosa che ti ha lasciati

Un segno che ancora oggi porti

Rm: e un segno che porto, vediamo a si ora ricordo che anni fa nel parco di casa mia giocando

A pallone un amico fece un tiro cosi forte che quando il pallone arrivò per terra oltre ad

Alzare un cuofano

Rosa: cuofano? E che significa?

Rm: cuofano significa tanta polvere, mi schizzò un vriccillo sotto all'occhio

Ros: vriccillo vuoi dire pietra?

Rm: scusa volevo parlare in italiano

Ros: e in italiano si dice pietra

Rm: confondo sempre, cmq mi feci male sotto l'occhio e porto ancora il segno, guarda

Ros: ma che hai capito? (ride, e nel frattempo suona la porta rm si fredda e subito esce dalla cucina mr impaurito)

Rm: la porta e chi ?

Ros: e io che ne so andiamo a vedere

Mr: vado a vedere ?

Rm: no facciamoci prima una tarantella per la stanza poi andiamo a vedere (mr va a vedere)

Ros: aspettavi visite?

Rm: no

Da dietro le quinte mr: accomodatevi! (entra in scena mr con lagente equitalia la dott di nola)

Signore la dottoressa chiede del signor michele scaloppa, che dico ci sta?

Rm: (impaurito) e certo sono io michele scaloppa?

Mr: si lei michele scaloppa

Rm: e allora ci sto. Speriamo solo non si tratti di qualche altro guaio

Dn: questo sta a lei deciderlo, cmq mi presento di nola (e gli da la mano)

Rm: piacere di napoli

Dn: sapevo che mi avrebbe risposto cosi, di nola, il cognome

Ros: perdonatelo ma il mio fidanzato un po agitato, sa il nostro primo appuntamento

Dn: fidanzato? O mi scusino non volevo disturbare, ma quando il lavoro chiama

Rm: ma quale fidanzato, il mio amico scherza

Dn: cmq come le stavo dicendo sono la dott annamaria di nola, agente equitalia

Mr: a che brutta parola

Dn: e lo so, quando ci presentiamo tutti hanno la stessa reazione, noi siamo come quelli

Delle imprese funebre, nessuno ci puo vedere. E dicevo sono una agente equitalia, che

Distrattamente ha ancora tra le mani una cartella esattoriale a nome michele scaloppa non

Pagata.

Rm: e poggiatela da qualche parte se pesa

Dn: che cosa scusate?

Rm: questa cartella

Dn: forse avete frainteso, o forse avete voglia di giocare con me che invece non ne ho

Ros: perdonatelo nervoso

Rm: un'altra volta tu e nervoso, fatti i fatti tuoi

Dn: ho ancora una cartella tra le mani, in gergo tecnico significa che ho ancora una vostra

Pratica da sbrigare

Rm: e allora sbrighiamoci

Dn: e io proprio per questo sto qua, per sbrigarla, certo l'orario un po' insolito, ma la vostra

Pratica in realtà era andata persa, e dunque voi non avete ricevuto nessuno notifica, vero

Rm: vero

Dn: e allora non sapete nemmeno che avete una multa non pagata, che bisogna pagare

Entro le 24 di stasera altrimenti domani mattina scatta il pignoramento

Rm: (chiede a mr) tu sai niente?

Mr: io . No

Dn: scusate ma perché chiedete al cameriere che si sta guadagnando

onestamente la giornata.

Il debitore siete voi siete voi michele scaloppa?

Rm: si si sono io

Dn: e allora parlate con me , come vi sto tentando di dire, ci sta questa multa da pagare

Entro le 24 di stasera, e siccome l'errore l'abbiamo commesso noi, sono venuta

Personalmente io ad incassare la somma da saldare che equivale a 4.500.00

Mr: voi per rimediare intendete?

Dn: a prelevare l'intera somma, in caso contrario domani mattina scatta il pignoramento

Mr: e allora signore (a rm) dovete pagare

Rm: io devo pagare? Io non voglio cacciare una lira.

Dn: signor scaloppo

Rm+mr: si?

Dn: non c tempo da perdere

Mr: e no dottoressa cerchiamo invece di ragionare, cerchiamo di trovare una soluzione.

Dn: mi dispiace, ma non abbiamo tempo per ragionare, o dentro o fuori.

Ros: ah (un sospiro di sollievo) come parla bene la dottoressa

Rm: facciamo una cosa, lei dottoressa, ci puo dare del tempo per trovare la somma?

Dn: in realt non potrei, anzi non posso, ma stasera voglio essere buona,, vi lascio un ora

Di tempo, e poi ritorner, capisco che l'ora insolita, ma devo farlo, per anche voi

Dovete venirmi incontro. Mi dovete firmare questa notifica, che attesti che michele

Scaloppa a conoscenza, e che pagher.

Rm: e certo voi ci concedete un ora di tempo e noi firmiamo.(STA PER DARE IL FOGLIO A MR MA POI SI RENDE CONTO CHE IN QUEL MOMENTO LUI MICHELE SCALOPPA E CHE DEVE FIRMARE LUI APPUNTO A NOME MICHELE SCALOPPA) a devo firmare io?

Mr: certo e non si preoccupi signore, troveremo una soluzione (rm firma)

Dn: bene, allora da questo preciso momento lei responsabile del proseguo della cosa,

mi raccomando datevi da fare, ci vediamo dopo (esce, restano in scena rm mr e rosa, e appena dn esce anche mr vuole andare verso la cucina perche sa la reazione di rm che lo ferma)

rm: a te giovane

mr: dite mio signore

rm: sbrigati a farmi uscire da questa tarantella, su quel foglio ci sta la mia firma

mr: e non vedo dove sta il problema

rm: il problema sta che su quel foglio ho firmato io michele scaloppa (poi ragiona che non ms

giusto! Ho firmato michele scaloppa, qual il problema, non ce nessun problema, e allora

ordiniamo che ho fame

ros: anche io ho una fame

rm: e dimmi allora che cosa ci avete preparato? Io direi di cominciare con un bel antipasto (ma mr fa cenno di no) no lantipasti no perche ci gonfiamo giusto, e vogliamo cominciare con un bel

primo piatto? Cosa ci consigli?

Mr: mi sono permesso di preparare per voi ben 3 primi piatti. (e li presenta come se stesse facendo una televendita) vi proponiamo signori e signori ad un prezzo totalmente gratuito un bel

Piatto idi vermicelli a vongole, e dico vongole fresche, e dobbiamo ringraziare il nostro

Pescatore di fiducia franco, perci non perdetes tempo, correte ai telefoni..

Rm: e chiamate le guardie

Mr: signore, ma lei non mi deve interrompere, sto facendo il mio lavoro

Rm: ma fammi capire fai il cuoco , o te sei messo a vendere i mobili?

Mr: no, ma volevo fare una cosa un po pi

Rm: e non la fare la cosa piu.falle normali, dicci il piatto che hai preparato. E noi scegliamo

Ros: ma dai tesoro, non lo devi mortificare cosi

Rm: rosa io mi chiamo michele, e no tesoro hai capito? (arrabb)

Ros che ormai stanco di non essere preso in considerazione da rm, caccia luomo che in lui:

we michele, ma ti sei svegliato tuttassieme? (in napoletano) e mo basta.

(poi torna normale) caro (a mr) dicci quali sono gli altri due piatti.

Mr: sono pennette al sugo di coniglio, e pastina e formaggino

Rm: bene, vedo che ce una vasta scelta, a noi basta un solo primo piatto,e allora vogliamo

Prendere (interrotto da rosa)

Ros: se permetti scelgo io, allora io scelgo vermicelli alle vongole (ma mr fa cenno di no)

Rm: (che guarda mr che ha detto di no) e no io direi di no, non il tempo adatto

per mangiare

Frutti di mare

Ros: hai ragione, come sei premuroso, e allora portaci penne con il sugo del coniglio

(me mr fa cenno di no)

Rm: e no io no, perche sono contro la caccia, e non posso vedere un coniglio morto in un piatto

E poi roberto il coniglio non lo sa cucinare

Ros: e allora e rimasta la pastina con il formaggino (mr fa cenno di si)

Rm: questo si, in modo che rimaniamo leggeri

Ros: e ma pur riuni pero cmq contento tu.

Mr: allora per primo sono due pastina e formaggio, e da bere?

Ros: e ma noi dobbiamo festeggiare il direi champagne

Mr: lo champagne io lo riserverei alla fine del pranzo, se gradite un mio consiglio, che poi

Quello del galateo, io vi consiglio di accompagnare la pastina con un bel bicchiere dacqua

Naturale. Non consigliabile lacqua gassata perche potrebbe gonfiare, e non ci far

Godere il resto del pranzo.

Ros: (quasi turbata) e va bene ci affidiamo ai tuoi consigli

Mr: allora sono sue pastine e formaggino e due naturali. Allora subito sono da voi (va in cuc)

Rm: scusami per prima ma non volevo

Ros: in realt anche io ho sbagliato, ma mi sono sentito offeso, e messo da parte dal mio uomo

Rm: rosa io non sono il tuo uomo

Ros: questo lo dici tu, ma sai che in fondo, mi sto innamorando di te

Rm: e no, questo non deve succedere, tu sai che io sono sposato, e la cosa finisce qua.

Ros: si vero tu sei sposato, aspetta come chiami tua moglie vecchia racchia!

questo secondo te amore?

Rm: a modo nostro amore

Ros: ok va bene come vuoi tu, ma per farti perdonare pagherai un pegno, levati la camicia

Rm: we ma ti sei fissata tu e sta camicia?

Ros: voglio vedere quanto sei maschio (rm sileva la camicia rimanendo in canottiera) a cosi ti

Voglio (rosa si alza e gli gira intorno fino poi a strapazzarlo e poi) non resisto fammi tua (e lo attacca sulla sedia con delle corde che avr lui)

Rm: rosa scioglimi

Ros: non mi trattengo.

Rm: rosa non scherzare cos (rosa gli sbottona i pantaloni)

Ros: e chi scherza, io faccio sul serio, e allora li togliamo questi pantaloni?

Rm: no rosa, ti prego basta (ma rosa sfilava i pantaloni)

Ros: scappiamo allestero

Rm: ma quale estero litalia cosi bella

Ros: andremo allestero ci sposteremo, staremo sempre insieme

Rm: ma chi? Ma tu stai ubriaca

Ros: non trattarmi cosi, lo so anche tu ti stai innamorando di me

Rm: ma quando mai rosa, ma tu hai sbagliato persona scioglimi

Ros: e se ti sciolgo, mi prometti che andiamo allestero e mi spogli, io ti voglio

Io ti desidero, io non resisto, prometti che sarai mio.

Rm: si si te lo prometto, pero ad una condizione, ti sposo solo se in questa casa entro

5 secondi entrer un prete

(su questa parole, entra dalla comune un prete padre girolamo che sta cercando il defunto ma ha sbagliato casa)

Pg: pace e bene a questa casa (entra e notando i due in scena in scene amorevoli va direttamente in camera da letto)

Ros: sei mio sei mio

Rm: ma mi hai preso per il formaggino ?

Ros: mi sposerai e saremo felici, e non mi lascerai mai

Dalla camera da letto esce il prete.

Pg: ma il morto dove sta?

Rm: padre qua non ci sta nessun morto, il morto sta a fianco

Pg: il signore perdoni i miei peccati (fa quasi per andare poi) la pace sia con voi (esce)

Rm: finita la messa, aiutooooo

Ros: ma ci pensi io e te da soli, felici, io lo sapevo che questa serata era la piu bella dellamia vit

Rm: io lo sapevo che non mi dovevo fidare di quel pazzo, assassino dove sei assassino

Ros: vieni qua ti voglio baciare tutto (e si siede sulle gambe di rm dando le spalle al pubblico entrano nel seguente ordine dalla comune gennaro Annabella e

manuela)

Ge: e voi mo me lo dite che aveva perso la memoria (e si accorge di rm e rosa)

Ma che sta succedendo qua?

Man: ma che state facendo? (e quando si accorge che il marito) mio marito con un uomo ?

Rm: gesu mia moglie

Anb: ma che schifo

Ros: a bene (a manuela) tu saresti la moglie di questo, (indica a rm)

Man: si io sono la moglie, o per lo meno era la moglie.

Rm: (alla moglie) ti posso spiegare tutto, non come pensi tu, non come pensate voi

Ros: bravo, spiega spiega, alla tua come la chiami? Vecchia racchia?

Man: io vecchia racchia? Ma quello lo sarai tu.

Mr: (entra dalla cucina con la pentola) ecco pronto tutti a tavola

Gen: ma mi spiegate cosa sta succedendo in casa mia?

Ros: dillo che io sono il tuo compagno

Man: il tuo compagno?

Rm: ma quando mai non lo credere

Ros: essendo tu la moglie, dovresti anche sapere che tuo marito, ha un figlio

Extramatrimoniale, e che da oggi sta con me (gli si butta addosso e cerca di baciare rm)

Gen: acchiappa a questi

Man: mi sento male

Gen: manuela scusami ma non capisco perche ti stupisci, tu sapevi che tuo marito era..

Ne abbiamo parlato oggi io e te, tu sapevi tutto, mi hai detto che tuo marito da quando

Ha scoperto, da quando ha saputo sta male.

Man: ma che avete capito? Io intendevo dire da quando ha scoperto che il nostro proprietario

Ci vuole sfrattare, stiamo male

Mr: ma perche pap, hai detto a manuela che roberto era..

gen: e si, lei ha detto so tutto so tutto,

man: ma io intendevo il fatto della casa, mica sapevo che era ricchione

rm: ma quale ricchione a me piacciono le donne

gen: roberto e non dire sempre palle, pure io ho capito che tu..

rm: gennaro ma quando mai.

Mr: pap hai combinato un bel pasticcio

Rm: il pasticcio lo hai creato tu, imbecille (a michele) manuela credimi io sto facendo solo

Un piacere a questo idiota.

Man: un piacere in che senso?

Rm: nel senso che io non sono michele scaloppa, io cara la mia rosa, mi chiamo roberto

E non sono gay come tu credi, lui michele scaloppa con il quale hai parlato tu in chatt

Ros: non ci credo tutte balle, e allora il figlio che hai avuto fuori dal matrimonio?

Man: che cosa hai detto? (a rosa e poi da uno schiaffo a rm) hai un figlio?

Rm: ma non lo stare a sentire, rosa credimi lui michele scaloppo, ma credendo che stesse

Chattando con una donna, e a lui le donne non piacciono, ha mandato me all'appuntamento

Gen: ma che stai dicendo che a mio figlio non piacciono le donne?

Anb: questa la trama di una prossima commedia

Rm: sì gennaro a vostro figlio non piacciono le donne

Genn: mi sento male, mi manca l'aria

Ros: gli faccio la respirazione bocca a bocca

Genn: vattene sto bene, non mi serve

Ros: ma allora se vero che tu non sei michele, e che michele lui, e voi siete il padre.

Allora voi siete mio suocero?

Gen: ma quale suocero? Ma chi ti conosce? Michele a papà ma. (per dire vero?)

Mr: sì papà, non ho avuto mai il coraggio di dirtelo, e mi dispiace che l'hai saputo nel modo

Meno adatto, mi piacciono gli uomini, e ho pure un compagno, (si guarda intorno cerca a beniamino che non ancora in scena e lo chiama) beniamino vieni ho detto tutto a papà, e ora

Che sai la verità, papà sei libero di prendere per me qualsiasi decisione, io l'accetterò

In scena tutti zittiscono e guardano gennaro per sapere qual è la sua reazione, Annabella sta fermando Manuela che voleva aggredire Rosa, beniamino sta in scena guardano per terra, Roberto in mutande legato sulla sedia poi gennaro: no quale decisione a papà, questo non cambia niente

Tra me e te, certo io sognavo di diventare nonno, di vederti sposato, ma se tu stai bene

Così, se tu sei felice così, la tua felicità pure la mia, fatti abbracciare. (i 2 si abbr e poi gennaro a beniamino: e allora io avevo capito bene, quando tu mi parlavi di altra sponda, perché

Tu sapevi, e non volevi dirmi niente

Ros: ma allora tu veramente non sei michele,

rm: io mi chiamo roberto mi dispiace, ma mo mi volete sciogliere? (entra di nola)

dn: permesso buonasera, sign scaloppa il suo tempo è scaduto (a roberto lo dice)

la devo lasciare in mutande (lo guarda) vedo che già ha provveduto

rm: vede signora, credo che dobbiamo chiarire un piccolo equivoco,

dn: non ce nulla da chiarire fuori i soldi

rm: signora le sto dicendo che io non sono quello che lei crede, non sono quello che lei cerca

dn: e sì, dicono tutti così, non mi faccia perdere tempo, fuori i soldi

gen: sì incantato il disco

rm: io non sono michele scaloppa, come ve lo devo dire?

Dn: a lei ora non michele scaloppa? E come mai prima lo era?

Mr: perché stava facendo un piacere a me, sono io michele scaloppa, e se proprio

Lo vuole sapere, lei non sa fare nemmeno il suo mestiere

Dn: bella questa, io non saprei fare il mio mestiere, e sentiamo il motivo

Mr: perché nel momento in cui, lei sta notificando un atto, deve chiedere un documento

Di riconoscimento della persona che lei cerca, e se non ha trovato la persona, per lo meno

Deve chiedere il documento di riconoscimento della persona con la quale sta parlando,

e le faccio notare che lei non ha mai chiesto un documento.

Dn: (ridendo) ma per la legge siamo tutti uguali

Mr: si ma no di identit cara la mia di nola

Dn: cmq lequitalia deve avere questi soldi, e io se me ne vado da questa casa stasera

Senza il denaro, lo dico molto contenta, domani mattina pignoramento.

Gen: scusate ma posso sapere di cosa si tratta?

Mr: no papa lascia stare

Gen: no miche, ho lasciato stare troppo, e guarda come ci siamo ridotti

Dn: lei il padre di michele scaloppa? Le spiego di cosa si tratta, ci sta una cartella esattoriale

Intestata a suo figlio, che elle 24 di questa stesa scade.

Gen: capisco

Dn: e mi faccia finire, se suo figlio non paga entro stasera.

Gen: domani pignorate ho capito, e quanto bisognerebbe pagare?

Dn: (dice la somma)

Gen: e che cosa sono?

Dn: che significa che cosa sono?

Gen: volevo dire e chi li tiene questi soldi

Dn: a voi non li tenete? Fate come volete, ma domani mattina per voi spunter un brutto

Giorno, e io rido, e come sono contenta, ma dico ma se siete pezzenti, perche volete fare

Per forza i signori? Siete pezzenti? E quello dovete rimanere, pezzenti pezzenti.

E domani mattina sveglia all'alba, perché si pignora arrivederci (esce ridendo)

Gen: e ridi ridi che mamma ha fatto e gnocc. Gesù Gesù Gesù, questi sono numeri a casa mia,

la commedia va a noia perché quello scemo di Romeo perde la memoria, o avess
ngarrat

una battuta, vengo a casa, e scopro mio figlio ..che va con gli uomini, domani
mattina

mi pignorano qualche cosa, perché non abbiamo pagato una cartella esattoriale,
ma

insomma che cosa deve succedere più..

ros: signor Gennaro io me ne vado, questi sono i soldi che avevamo pattuito, (
lascia un assegno

però volevo dirti una cosa Michele, (al vero Michele) nella vita non si gioca con i
sentimenti

delle persone, tu l'hai fatto stasera, ti do un consiglio, non lo fare più, nella vita
bisogna

sempre dire la verità, prima a se stesso, e poi agli altri, ciao,

MR: rosa hai ragione ti chiedo scusa, prendi questi soldi, stasera tu hai pagato già
troppo,

ti ho preso in giro, ti ho mortificato ti ho mentito, ma tu mi hai dato una gran
lezione,

pigliati i soldi, stasera ho conosciuto una persona meravigliosa.

Man: ma sì rosa, Michele dice bene, questi soldi te li devi prendere, l'amore di una
persona non

Sì Compra, (le dà l'assegno e rosa lo prende) a te (a Roberto) a casa facciamo i
conti.

Gen: ma io non ci posso credere, veramente sono numeri, questi sono numeri, e

chi si

Trovato mai in una situazione del genere, sono numeri, sono numeri. (riflette e poi)

A proposito di numeri, michele, vai in camera mia metti il televideo e prendimi lestrazione

E speriamo che almeno lanima di mamma ci aiuti (michele va) dovete sapere
(su questa battuta entra dalla comune romeo che tornato normale)

Rome: gennaro, allora sta commedia si fa?

Gen: romeo, e piu commedia di questa?

Rom: non capsico

Gen: e brav, tu non devi capire, gia stai recitando, romeo la vita una commedia

Esce michele con lestrazione.

Mich: papa ti chiamo i numeri (ad ogni numero che chiama gennaro risponde ce lho)

90 38 21 52 72-

Gen: ho preso (quasi si sente male) ho preso la quntina, mi sento male, beniamino

Ben: e gennaro dite

Genn: beniamino dammi il biglietto che hai giocato, tutti e 5 i numeri, grazie mamma

Beniamino prendi il biglietto fammelo vedere

Ben: e gennaro, veramente successo un incidente di percorso

Gen: beniamino piglia il biglietto lo voglio vedere prima di morire

Ben: gennaro io veramente i numeri non li ho giocati ecco qua (in scena silenzio e gioco di sguard tra tutti e poi gennaro)

Gen: ia beniamino non il momento di scherzare, dammi il biglietto, che gennaro ti fa un bel

Regalo.

Ben: gennaro io con i venti euro che mi avete dato, ho comprato il regalo a micheluccio,

gen: che cosa hai fatto?

Ben: ho comprato il regalo a micheluccio

Gen: beniamino, dimmi che stai scherzando

Ben: no eccolo (e prende il regalo)

Gen: per piacere (quasi svenendo e sotto le braccia di qualcuno) levatemelo da torno

Perche se no lo uccido.

Sipario-

Dalla sala entrano gennaro che accompagna allaltare michele, perche sul palco che funge da altare ci sta ad attenderlo beniamino.tale scena si svolge in spagna per cui il prete che celebrer il rito del matrimonio dovr parlare in spagnolo..attenzione il prete dovr solo dire vi dichiaro marito e moglie-----e gennaro dir lo sposo puo baciare. (non sa cosa dire) poi dir: la sposa pu..vabbe bacciatevi.

Si spengono le luci (la scena del matrimonio va fatta a in proscenio a sipario chiuso)

Questo copione è stato visto: